Bruxelles ha deciso: i soldati ucraini verranno addestrati in Europa

I ministri degli esteri dell'Unione Europea hanno siglato un accordo per dare vita ad una **nuova missione di assistenza militare** all'Ucraina. La nuova missione, denominata Military Assistance Mission – EUNAM Ukraine, prevede che per la prima volta i soldati ucraini saranno addestrati all'interno del territorio europeo. Si tratta di ben 15.000 soldati che, secondo gli accordi, dovrebbero ricevere l'addestramento in Germania e Polonia già dal prossimo mese. Previsti inoltre nuovi fondi a Kiev per acquistare armi: altri 500 milioni di euro portando il supporto di Bruxelles a complessivi 3,1 miliardi di euro. Al termine della riunione dei ministri, **Josep Borrell**, Alto rappresentate dell'Unione per gli affari esteri ha dichiarato: «Politicamente, moralmente e anche militarmente la Russia sta perdendo la guerra, quindi dobbiamo continuare a supportare l'Ucraina».

La missione EUNAM, della durata iniziale di **due anni**, fornirà quindi **formazione individuale, collettiva e specializzata alle forze armate ucraine**, comprese le loro forze di difesa territoriale. L'addestramento di soldati ucraini non è una novità dato che diversi paesi di **UE** e **NATO** stabilendo accordi bilaterali con Kiev, hanno addestrato le truppe ucraine anche in passato. La differenza, tra EUNAM e l'addestramento fornito dai singoli paesi, sarà come descritto da Borrell stesso «che questa nuova missione prevede di ampliare l'ambito della formazione con una chiara struttura di comando che coordini l'offerta e la domanda tra gli ucraini e i paesi dell'UE, nonché con altri partner e alleati che già forniscono addestramento alle truppe ucraine, come Canada, Regno Unito e Stati Uniti». Se prima i singoli paesi potevano addestrare le forze armate ucraine principalmente all'uso di armi e mezzi che quegli stessi eserciti avevano in dotazione, con la nuova missione le **truppe di Kiev** saranno in grado di venir **addestrate all'uso di praticamente ogni mezzo e arma in dotazione agli eserciti europei e NATO**.

Al momento non sono ancora stati resi noti i dettagli su quale tipo di formazione andranno a fornire i singoli paesi dell'UE. Il ministro degli esteri francese ha annunciato lo scorso fine settimana che **la Francia avrebbe addestrato 2.000 soldati ucraini**. Mentre l'Irlanda, sempre tramite il suo ministro degli esteri, ha dichiarato che **Dublino** è pronta a fornire assistenza per quanto riguarda la **gestione degli esplosivi, e le operazioni di sminamento**. Un rifiuto invece è arrivato dall'**Ungheria**, con il governo Orbán che si è astenuto dal votare la nuova missione e non parteciperà all'addestramento delle forze ucraine.

[di Enrico Phelipon]